

Altre imprese operano in modo sporadico, senza un programma di marketing internazionale integrato, entrando ed uscendo da certi mercati senza lasciare traccia, senza "legare" i clienti, senza significative ipoteche per il futuro, per loro e per la crescita di altre imprese italiane che esportano.

Mediamente dal nostro paese esportano ogni anno 100.000 imprese o "ditte" di produzione o anche soltanto di commercializzazione.

Annualmente l'ICE, attraverso i dati dell'Ufficio Italiano Cambi, da alcuni anni ha elaborato i movimenti quantitativi, cioè i contratti o le fatturazioni di quelle unità che hanno compiuto operazioni di importo superiore a 5 milioni di lire (il limite per tale rilevazione era di 3 milioni di lire negli anni precedenti il 1984).

Queste ultime "ditte" erano poco più di 81.000 nel 1978 e hanno superato la quota 90.000 dal 1979 al 1982 per ridiscendere ad una media di 85.000 circa fra il 1983 e il 1986 e infine raggiungere con alternanze di presenze, dismissioni, nuovi accessi, le 82.000 nel 1987, ultimo anno di rilevazione (Tab. 1).

Il loro fatturato è passato da 44.450 (1978) a 126.360 miliardi di lire correnti (1987), raggiungendo 131.693 miliardi di lire nel 1985.

Nel decennio considerato si sarebbero avvicendate circa 281.000 ditte esportatrici, di cui solo il 7,6% (19.745 unità) risulterebbero aver operato sempre, e per altro verso il 44% (124.416 unità) si sarebbe affacciato sui mercati esteri per un solo anno (e in molti casi forse solo in una occasione) (Tab. 2), le rimanenti sarebbero unità con presenze variabili fra due e nove anni.

Più analiticamente la parte di queste ditte, che avrebbe così impostato rapporti con l'estero in modo continuativo per più anni di seguito, e quella delle altre che avrebbero operato in modo saltuario allontanandosi dai mercati esteri per anni o alternato presenze con assenze, sono evidenziate nella tavola successiva (Tab. 3).

In essa è rappresentata la distribuzione degli esportatori, delle loro operazioni e del fatturato all'esportazione, nei dieci anni considerati, secondo la frequenza delle loro presenze risultanti all'ICE.